



Circolare n. 88

Barzanò 27/04/2020

**A tutto il personale della scuola  
Agli allievi e alle loro famiglie**

**Oggetto:** DAD e valutazione

A più di un mese dalla sospensione delle lezioni in presenza si consolida uno scenario che ci fa ipotizzare che non ci sarà rientro in classe. Se anche si verificasse non potremo non considerare con attenzione l'esperienza e la valorizzazione del lavoro di studenti e docenti deve essere il nostro obiettivo. Tutti dobbiamo essere consapevoli che la scuola in presenza non sarà più uguale a quella che avevamo prima di questa emergenza per cui dobbiamo integrare tutti gli aspetti, positivi e negativi, che abbiamo vissuto in queste settimane per essere preparati e portare a compimento in modo chiaro, equo e trasparente questo anno e nello stesso tempo dobbiamo capire che stiamo seminando un nuovo campo della didattica che non potremo certo abbandonare.

Le tappe del nostro percorso iniziano il 26 febbraio con una prima serie di indicazioni con le quali abbiamo abbozzato le prime esperienze di didattica con inserimento di materiali sul registro per guidare il lavoro dei ragazzi. Abbiamo esteso la G-suite a tutte le classi (prima a tutta la secondaria e poi anche a parte della primaria), abbiamo discusso in interclasse, in Consiglio di classe e nei Dipartimenti ciò che stavamo facendo e ciò che era necessario riprogrammare per adattare la programmazione d'inizio anno alla nuova situazione. Ci siamo orientati fin da subito sull'importanza di utilizzare una valutazione formativa per valorizzare il percorso degli alunni e per evitare di usare valutazioni per certi versi analoghe a quelle della didattica in presenza. Questa tattica è importante sia per mantenere le differenze ad un livello di consapevolezza per noi, sia per le famiglie, che devono comprendere che stiamo operando in modo radicalmente diverso dal solito, non solo come tipologia di lezioni, ma anche come profonda trasformazione della didattica nel suo intero percorso dalla progettazione del lavoro alla sua valutazione.

Ogni docente ha ormai acquisito una certa confidenza con gli strumenti che abbiamo a disposizione e ne state percependo potenzialità e limiti. Dobbiamo puntare sulle potenzialità per instradare il percorso di valutazione di quest'anno e conservare piena lucidità sui limiti per il prossimo futuro quando questa didattica si affiancherà, con ogni probabilità, alla didattica in aula. Tutti dobbiamo essere molto attenti a considerare le difficoltà di connessione degli alunni, perché mai come in queste settimane abbiamo capito che il *digital divide* esiste davvero e anche in un territorio come il nostro ha un significato importante. La competenza di cittadinanza europea dedicata al digitale non riguarda l'uso veloce dello smartphone, ma la possibilità di essere connessi ad un flusso di informazioni, idee, strumenti, ... e lo abbiamo visto sulla nostra stessa pelle nella trasformazione che abbiamo dovuto mettere in campo in questa emergenza. Non si tratta tanto di un *gap* generazionale, quanto di avere a disposizione strumenti hardware e software e di saperli mettere in campo come è insito in una vera "competenza": questo implica non solo risorse economiche per gli strumenti, ma anche la capacità di utilizzarli. In questi anni non abbiamo, credo, insegnato adeguatamente l'uso anche tecnico della rete e questo mette molte famiglie in crisi di fronte alla macchina che non sanno mettere in moto e guidare. Appare lontana la prospettiva da cui abbiamo guardato al nostro lavoro educativo



## Istituto Comprensivo di Barzanò

SEDE: Via Leonardo da Vinci, 22 – 23891 Barzanò (Lecco)

C.F. 85001820134- Cod. Min. LCIC80800X

Tel. 039.955044 / 039.9272537 - Fax 039.9287473

e-mail: lcic80800x@istruzione.it - sito web: www.icsbarzano.edu.it

sulla rete, per lo più come fonte di pericolo più che come strumento necessario di cittadinanza del XXI secolo e come fonte di opportunità, ma adesso capiamo di avere la necessità di usarne le potenzialità e la ricchezza.

In vista della fine dell'anno dobbiamo quindi portare a compimento un percorso fatto da non meno di tre fasi:

1. Il primo quadrimestre
2. Il mese di febbraio
3. La DAD

Ricordo a tutti che la valutazione è un procedimento amministrativo che deve essere seguito secondo regole prestabilite e richiede una motivazione dell'esito a cui si giunge. Tutti gli atti che ci porteranno allo scrutinio finale devono quindi essere fatti con la consapevolezza che sia nella dimensione del singolo docente, sia in quella collegiale si sta procedendo ad operare secondo le norme vigenti. È importante utilizzare le norme che abbiamo già a disposizione per la valutazione degli alunni per non incorrere nell'errore di desiderare una nuova legge, che andrebbe ad innestarsi in malo modo su quanto abbiamo già. I capisaldi da cui partire sono pochi e molto utili per non perdere la rotta:

R.D. 653/1925	<i>"I voti si assegnano su proposta dei singoli professori in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il bimestre. Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente."</i>
D.LGS. 62/2017	La valutazione -ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento (art. 1; c. 1; notare l'ordine); -ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi [...] e promuove la autovalutazione di ciascuno( <i>ibidem</i> )

Questi due riferimenti ci possono guidare nel percorso che dobbiamo tracciare tra qui e giugno. Il nostro documento sulla valutazione è del tutto conforme alla normativa, ma ovviamente mette a fuoco un percorso molto centrato sulla didattica in presenza e quindi ci è utile per scandagliare le prime due fasi, mentre sulla terza fase dobbiamo far emergere dalle norme di riferimento alcune regole adeguate alle circostanze della DAD. Siamo tutti consapevoli del significato particolare che la valutazione finale di questo anno assumerà e penso che sia molto importante tenere alta l'attenzione sulla valorizzazione degli alunni, perché se è vero che nessuno perderà l'anno è altrettanto vero che ci sono differenze tra i ragazzi che vanno adeguatamente messe in luce. Qui ci devono guidare le competenze trasversali dei ragazzi che potranno essere utilizzate anche per la valutazione disciplinare attraverso la messa a punto di un opportuno strumento di valutazione da adottare in Collegio.

La nostra cassetta degli attrezzi per giugno sarà quindi costituita dai voti dati ante 23 febbraio, dalle osservazioni sistematiche nelle prove che sottoponete in didattica a distanza e che state valutando secondo



## Istituto Comprensivo di Barzanò

SEDE: Via Leonardo da Vinci, 22 – 23891 Barzanò (Lecco)

C.F. 85001820134- Cod. Min. LCIC80800X

Tel. 039.955044 / 039.9272537 - Fax 039.9287473

e-mail: [lcic80800x@istruzione.it](mailto:lcic80800x@istruzione.it) - sito web: [www.icsbarzano.edu.it](http://www.icsbarzano.edu.it)

---

quanto deciso nei dipartimenti disciplinari e nell'interclasse, dalle valutazioni sintetiche di varie osservazioni che darete a partire da maggio sulla base di uno strumento valutativo condiviso in Collegio che vi permetterà di considerare tanto i percorsi disciplinari, quanto i percorsi trasversali.

Un discorso a parte riguarda gli alunni delle classi terze della secondaria. Appare all'orizzonte la possibilità che l'Esame di Stato non venga quest'anno proposto, ma anche nel caso in cui resti è chiaro che la DAD non può essere elusa dalla valutazione del candidato. Quindi è bene approntare fin da ora il lavoro da proporre ai ragazzi per preparare una buona prova, che deve necessariamente essere pensata a distanza. La prova che vi propongo non sarà certo l'unico elemento di valutazione, ma avrà una grande importanza nel permetterci di valutare il processo di apprendimento messo in campo da ciascuno.

A ciascuno chiediamo di proporci la presentazione di un lavoro che dovrà essere costituito da più parti:

- a) Un titolo e uno schema, un sommario, della propria argomentazione.
- b) Una trattazione dell'argomento: un filmato da loro realizzato, o una presentazione, o ancora un testo eventualmente corredato da immagini fatte da loro.
- c) La presentazione agli insegnanti dell'argomento in un giorno e ora fissati, attraverso Meet. Se non ci sarà l'esame potrebbe essere pensato anche con altri compagni, se invece ci sarà l'esame avremo indicazioni al riguardo.
- d) La discussione della presentazione con domande rispetto a quanto presentato da parte dei docenti e, nel caso, anche dei compagni presenti.
- e) Il backstage, una parte finale nella quale il ragazzo spiega quali fonti ha usato, quali strumenti gli sono stati necessari, mostra anche uno o più esempi di materiali scartati e spiega il perché della scelte.

Nel caso di alunni DSA si terrà conto delle loro specifiche esigenze, ma essendo una prova molto guidata dal ragazzo e con la parte di intervento dei docenti solo in forma orale non dovrebbero sorgere particolari problemi. Gli alunni DVA saranno invece aiutati nel percorso dai docenti di sostegno che intervengono anche in modo sostanziale nell'aiutare gli alunni a trovare la propria via per sviluppare il tema scelto. Gli alunni che sono in difficoltà nella connessione devono essere individuati per tempo perché se necessario daremo supporto, ma a tutti è comunque richiesto di sviluppare questo elaborato.

La valutazione dei ragazzi delle terze della secondaria sarà quindi arricchita da questa parte, con valutazione collegiale, che servirà per completare il quadro delle nostre osservazioni già raccolte come per tutti gli altri. Se e come dovremo esprimere un voto finale di uscita lo diranno le indicazioni ministeriali.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Viviana Patricelli

Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 c. 2 D. Lgs 39/1993